

Ascolta, Dio Padre buono, le preghiere che ti abbiamo rivolto; tu conosci anche le invocazioni presenti nel cuore di ognuno di noi; esaudisci le une e le altre secondo la tua bontà provvidente. Te lo chiediamo per Cristo tuo Figlio e nostro Signore, che sempre a nome tuo ha ascoltato i poveri, e ora vivere e regna nei secoli dei secoli. Amen.

INTRODUZIONE ALL'OFFERTORIO

(presidente)

Signore Dio nostro, accogli la nostra preghiera e donaci di preparare la Tua strada con quei segni di solidarietà e condivisione verso i fratelli che Tu stesso ci hai mostrato nel Tuo Figlio, Gesù Cristo e nostro Signore.

(si suggerisce, con i vari gruppi parrocchiali, di preparare pochi semplici segni per l'offertorio che richiamino la nostra attenzione verso i poveri)

(presidente)

Prima del Padre nostro

*Noi possiamo scrivere delle pagine bellissime di storie di amicizia, di vicinanza di affetto, storie salvifiche che scaldano il nostro ed il cuore altrui! Occorre ripensare a questo e ricercare in ogni incontro in ogni occasione la costruzione di relazioni belle e solide, che allevino il dolore e la sofferenza, che spezzino il cerchio della solitudine, che sorreggano. Tutto ciò è importante non farlo da soli ma sentendoci parte di una famiglia che si riconosce e si sostiene in questo. Per questo diciamo insieme: **Padre nostro ...***

DOPO LA COMUNIONE

“La speranza non è altro che gioia. Quando veramente conosceremo i poveri, potremo sperimentare la gioia che loro sanno donare” (Madre Teresa)

SEGNII DI SPERANZA (prima della benedizione)

Sono ormai alcuni anni che Caritas diocesana e Pastorale Giovanile offrono a molti giovani l'opportunità di mettersi a servizio degli altri, in particolare i malati, gli esclusi, i carcerati e altre persone meno fortunate. Quello che stupisce è la crescente partecipazione di ragazzi, anche molto diversi tra loro, che sentono l'esigenza di fare qualcosa di importante per gli altri che vogliono uscire dal proprio privato, per sentirsi parte di qualcosa di più grande, accomunati da una ricerca di senso per la propria vita e da uno spirito di servizio verso gli uomini. È un segno concreto che ognuno di noi può trovare una via per incontrare gli altri.

Chiesa di Trento



Domenica 19 novembre 2017



“È il tempo della misericordia perché i poveri sentano su di sé lo sguardo rispettoso ma attento di quanti, vinta l'indifferenza, scoprono l'essenziale della vita”.

(dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale dei poveri)

ACCOGLIENZA

Benvenuti, sorelle e fratelli, a questa celebrazione. Il Vangelo di oggi ci richiama al saggio utilizzo dei nostri talenti, tramite i quali possiamo metterci al servizio del Signore e dei fratelli. In particolare di quanti sono più deboli che oggi vengono ricordati nella **Giornata Mondiale dei Poveri** voluta da Papa Francesco. Predisponiamoci a vivere questa giornata ascoltando questa introduzione:

(animatore)

I poveri sono persone da incontrare, accogliere, amare. La povertà non è un'entità astratta, ma "ha il volto di donne, di uomini e di bambini sfruttati per vili interessi, calpestati dalle logiche perverse del potere e del denaro. Davanti a questi scenari, il Papa ci chiede di non restare inerti e rassegnati, ma di "rispondere con una nuova visione della vita e della società".

In quest'ottica i poveri e la povertà più che un problema, sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l'essenza del Vangelo, ripensando i nostri stili di vita, rimettendo al centro le relazioni fondate sul riconoscimento della dignità umana come codice assoluto.

ATTO PENITENZIALE

(presidente)

"Da sempre la Chiesa ha compreso l'importanza del grido dei poveri. Possediamo una grande testimonianza fin dalle prime pagine degli Atti degli Apostoli, là dove Pietro chiede di scegliere sette uomini «pieni di Spirito e di sapienza» (6,3) perché assumessero il servizio dell'assistenza ai poveri. È certamente questo uno dei primi segni con i quali la comunità cristiana si presentò sulla scena del mondo: il servizio ai più poveri."

Nell'accostarsi al Signore, riconosciamo oggi le nostre mancanze e le nostre fatiche, in particolare davanti alle sfide che i poveri ci pongono ogni giorno.

(animatore)

Per la nostra incapacità di farci prossimi a chi, vicino o lontano, soffre e chiede un aiuto **Signore, pietà!**

Per l'indifferenza delle nostre comunità cristiane davanti alle storie e ai volti segnati dalla sofferenza

Cristo, pietà!

Per la nostra fatica nel riconoscere la tua presenza nel volto dei poveri
Signore, pietà!

PREGHIERA DEI FEDELI

(indipendentemente dai testi suggeriti si propone di coinvolgere i gruppi parrocchiali perché presentino delle intenzioni sul tema, anche con il contributo nella loro preparazione di persone fragili e/o in difficoltà)

(presidente)

Consapevoli della fiducia che il Signore ha riposto in noi, ma anche della nostra fragilità e dell'incapacità a far fruttificare i doni che ci ha affidato, chiediamogli di aiutarci ad essere come lui ci vuole.

Preghiamo assieme dicendo: *Accompagna il nostro cammino , Signore.*

- Per quanti sono a servizio della politica, della comunità e impegnati dell'amministrazione del bene comune: abbiano la sensibilità e l'attenzione di mettere al centro innanzitutto i poveri e i più fragili e si sforzino di costruire una società capace di includere e accogliere, misurandosi col passo dei più deboli, preghiamo
- Per quanti vivono ai margini della società, esclusi e rimasti in solitudine, senza alcuna apparente speranza: dai loro Signore la forza per non cadere nella disperazione, per afferrare le mani che vengono loro offerte e che possono sollevarli, riprendendo un cammino di dignità e di serenità, preghiamo
- Per le nostre comunità cristiane, perché siano capaci di accompagnare e sostenere quanti restano delusi e abbandonati dalla società, valorizzando le loro capacità e intraprendendo percorsi di inclusione e di condivisione, diventando davvero testimoni dell'amore di Dio verso gli uomini, preghiamo
- Per quanti sono attivi nel servizio ai fratelli meno fortunati, perché sappiano far fruttare i loro talenti nella prossimità e nell'aiuto, consapevoli di un vero incontro e di una condivisione con chi rappresenta oggi il volto di Cristo, preghiamo
- Per la Chiesa, perché non si stanchi di testimoniare l'amore di Dio dando voce ai poveri e speranza agli afflitti, preghiamo.

